

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 25 al 31 marzo 2019

Grazie a condizioni stabili e soleggiate, il panorama pollinico è molto vasto. Nel periodo osservato sono state rilevate, nella porzione orientale della regione, concentrazioni altalenanti di Betulaceae (betulla, ontano), Fagaceae (faggio, quercia) e Salicaceae (salice, pioppo) che oscillano fra valori alti e bassi. Concentrazioni variabili anche per le Aceraceae (acero), le Corylaceae (nocciolo, carpini), le Cupressaceae-Taxaceae (cipresso, tasso) e le Oleaceae (olivo, frassino) che si attestano su valori bassi o medio-bassi. Su tutto il quadrante est della regione, le Platanaceae (platano) raggiungono valori elevati ad eccezione di Omegna che registra concentrazioni basse. Generalmente si osserva un incremento delle Gramineae che da basse concentrazioni raggiungono localmente (stazioni di Novara e Vercelli) valori medi. Basse e non sempre costanti le concentrazioni di Compositae e di Ulmaceae (olmo, bagolaro): queste ultime presentano un picco elevato ad Alessandria.

Localmente fanno il loro ingresso le Plantaginaceae (lanciola, piantaggine) misurate a livelli medi presso la stazione di Novara. Bassi e saltuari i livelli di Chenopodiaceae-Amaranthaceae (chenopodio, amaranto) e Pinaceae (larice, pino).

Si informa che i bollettini delle stazioni di Torino e di Cuneo di questa settimana non sono disponibili per motivi tecnici.